



# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 24 aprile 2026

## Rivalutazione della riserva di capitale a fronte del rischio sistemico

[Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha deciso](#) di applicare a tutte le banche autorizzate in Italia una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*systemic risk buffer*, SyRB) pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Il livello della riserva – entrata pienamente in vigore alla fine di giugno dello scorso anno – va rivalutato almeno ogni due anni.

In occasione della rivalutazione, la Banca d'Italia ha deciso di confermare il livello della riserva attualmente in vigore, che le banche devono quindi continuare a detenere. Il requisito continua ad applicarsi a livello sia consolidato sia individuale<sup>1</sup>.

La riserva contribuisce a rafforzare la capacità del sistema bancario italiano di affrontare possibili eventi avversi, anche indipendenti dal ciclo economico-finanziario. Se tali eventi si verificassero, il rilascio del buffer da parte della Banca d'Italia fornirebbe alle banche risorse utili ad assorbire le perdite e a sostenere l'offerta di credito all'economia.

La Banca d'Italia continuerà a rivalutare il livello della riserva almeno ogni due anni (o prima se le circostanze dovessero richiederlo).

La presente decisione tiene anche conto degli esiti della [consultazione pubblica](#) sulla rivalutazione della riserva svoltasi dal 20 febbraio al 6 marzo scorso, a fronte della quale non sono pervenute osservazioni rilevanti ai fini di una modifica del livello della riserva attualmente in vigore.

---

<sup>1</sup> Il requisito va calcolato sulla somma delle esposizioni verso residenti in Italia di cui alle righe 170, colonna 90 della tavola Corep C09.01 e 150, colonna 125 della tavola Corep C09.02.